



COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO

Provincia di Cuneo

SEGRETARIO GENERALE

Determinazione n. 127 del 01.07.2021

OGGETTO. PRESTAZIONE LAVORATIVA IN MODALITA' "LAVORO AGILE" MISURE E DISPOSIZIONI.

IL SEGRETARIO GENERALE

Premesso che :

- con propria precedente Determinazione n. 4 del 16 marzo 2020, era stata data attuazione alla modalità di prestazione lavorativa "lavoro agile (c.d. *smartworking*) presso il Comune di Monasterolo di Savigliano
- con successiva Determinazione n. 7 del 15.06.2020 veniva disposta la proroga dell'efficacia del "Disciplinare sulle modalità di svolgimento della prestazione lavorativa in modalità "lavoro agile", approvato con Determinazione n. 5 del 19.05.2020, fino al 31.07.2020.
- 1. con successiva Determinazione n. 12 del 27.10.2020 veniva modificato il "*Disciplinare sulle modalità di svolgimento della prestazione lavorativa in modalità "lavoro agile" prevedendo l'efficacia delle misure fino al 31.12.2020*"
- 2. con propria successiva determinazione n. 246 del 09.11.2020 veniva ulteriormente modificato il "*Disciplinare sulle modalità di svolgimento della prestazione lavorativa in modalità "lavoro agile" prevedendo l'efficacia delle misure fino al 31.12.2020*"
- 3. con propria successiva Determinazione n. 10 del 21.01.2021 veniva disposta la proroga di tutte le misure organizzative e disposizioni contenute nel "Disciplinare sulle modalità di svolgimento della prestazione lavorativa in modalità "lavoro agile", modificato e approvato da ultimo con *Determinazione segretariale n. 246 del 09.11.2020*, in ottemperanza alle recenti disposizioni normative nazionali, regionali e regolamentari ministeriali

Visti:

- il D.L. 22 aprile 2021, n. 52 recante "*Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*",
- Il D.L. 18 maggio 2021, n. 65 recante "*Misure urgenti relative all'emergenza epidemiologica da COVID-19*",
- l'Ordinanza del ministero della Salute 11 giugno 2021, recante "*Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle Regioni Emilia-Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte, Puglia e nella Provincia autonoma di Trento*"

Dato atto che ai sensi dell'art. 1 dell'Ordinanza Ministero della Salute dell'11 giugno 2021, *“nelle Regioni Emilia-Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte, Puglia e nella Provincia autonoma di Trento si applicano le misure di cui alla **c.d. «zona bianca», nei termini di cui al decreto-legge 18 maggio 2021, n. 65, secondo il documento recante «Indicazioni della Conferenza delle regioni e delle province autonome sulle «zone bianche»» del 26 maggio 2021 (21/72/CR04/COV19), monitorate dal tavolo tecnico di cui all'art. 7, comma 2, del richiamato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 marzo 2021.»***

Considerato che:

- la normativa in materia di smart working ha subito nel corso dell'anno 2021 modifiche in termini di percentuali obbligatorie di utilizzo di tale forma di lavoro, evidenziando, da ultimo, la volontà del legislatore di non vincolare al rispetto di percentuali minime, ma verificare la condizione che l'erogazione dei servizi rivolti a cittadini e imprese avvenga con regolarità, continuità ed efficienza e nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente
- si avvia, quindi, un percorso di ritorno alla normalità, nella Pubblica Amministrazione, in piena sicurezza e nel rispetto dei principi di efficienza e produttività.

Dato atto che:

- nella prospettiva di una ripresa dell'attività della pubblica amministrazione in piena sicurezza, con il Decreto-legge 30 aprile 2021, n. 56 il Governo ha prorogato lo *smart working*, oltre i termini originariamente fissati dal D.l. 183/2020 convertito in Legge 26 febbraio 2021, n. 21, al 31.03.2021 ,
- fino alla definizione del lavoro agile nei Contratti collettivi nazionali di lavoro, è prevista l'organizzazione del lavoro nelle forme di “lavoro agile” in modalità semplificata, al massimo fino al 31 dicembre 2021 e senza il vincolo del 50% dei dipendenti

Visto l'art. 1 del DI 30.04.2021 n. 56 , ai sensi del quale : *“All'articolo 263 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, relativo alla disciplina del lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche, sono apportate le seguenti modificazioni:*

a) al comma 1:

*1) il secondo periodo e' sostituito dal seguente: «A tal fine, **le amministrazioni di cui al primo periodo, fino alla definizione della disciplina del lavoro agile da parte dei contratti collettivi, ove previsti, e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2021,** in deroga alle misure di cui all'articolo 87, comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, **organizzano il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro,** rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale ,introducendo modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza, applicando il lavoro agile, con le misure semplificate di cui al comma 1, lettera b), del medesimo articolo 87, e comunque a **condizione che l'erogazione dei servizi rivolti a cittadini ed imprese***

avvenga con regolarità, continuità ed efficienza, nonché nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente.

Ritenuto necessario, alla luce delle intervenute disposizioni normative, proseguire con il ricorso alla modalità di lavoro agile come previsto e articolato nel *Disciplinare sulle modalità di svolgimento della prestazione lavorativa in "modalità agile"*.

Sottolineato, altresì che:

- la modalità di lavoro in forma "agile" deve essere conciliata con i servizi prestati in *front office* e compatibile con le esigenze organizzative di ciascun servizio
- che dovrà comunque essere garantito:
 - a) il regolare svolgimento di tutte le attività istituzionali
 - b) la continuità dell'azione amministrativa
 - c) il rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti

Tutto ciò premesso

Dato atto che il sottoscritto, in ordine al presente provvedimento, ne ha controllato preventivamente la regolarità tecnica e ne attesta, ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Visto il D. Lgs. n. 267/2000

Visto il D. Lgs. n. 165/2001

Visto lo Statuto Comunale

DETERMINA

di prorogare tutte le misure organizzative e disposizioni contenute nel "Disciplinare sulle modalità di svolgimento della prestazione lavorativa in modalità "lavoro agile", modificato e approvato da ultimo con *Determinazione segretariale n. 10 del 21.01.2021*, in ottemperanza all'art. 1 del DI 30.04.2021 n. 56, fino al 31.12.2021, fatte salve diverse contrarie e successive disposizioni normative

DISPONE

- i Responsabili di Settore, nell'ambito dei poteri di cui all'art. 107 del D.lgs. 267/2000, adottino tutte le misure organizzative idonee a garantire la modalità di lavoro agile attraverso procedure sperimentali e l'ausilio di strumentazioni informatiche proprie del dipendente;
- i Responsabili di Settore favoriscano, laddove organizzativamente possibile, la rotazione del personale, in funzione dell'adozione della modalità lavorativa in forma "agile", tesa ad assicurare un'equilibrata alternanza nello svolgimento dell'attività in modalità agile e di quella in presenza;
- i Responsabili di Settore qualora a seguito di bilanciamento tra assicurare da un lato l'erogazione dei servizi rivolti a cittadini ed imprese e dall'altro la prestazione dell'attività lavorativa in

modalità agile, valutino l'adozione dello strumento del lavoro agile non compatibile con la regolarità, continuità ed efficienza dell'azione amministrativa e nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente, dispongano lo svolgimento della prestazione lavorativa del personale assegnato in presenza, pur nel rispetto di tutte le disposizioni in materia di prevenzione di rischio di contagio da COVID – 19

- i Responsabili di Settore, titolari di posizione organizzativa, possono ricorrere allo svolgimento della prestazione lavorativa in “modalità agile”
- i Responsabili di Settore nell'ambito dei poteri di cui all'art. 107 del D.lgs. 267/2000, effettuino un monitoraggio costante, dettagliato e approfondito dello svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile e adottino tutti gli strumenti correttivi, anche prevedendo una drastica riduzione dei giorni, su base settimanale o mensile, di assegnazione del personale a lavoro agile, nelle ipotesi di scostamento dell'attività lavorativa rispetto al raggiungimento degli obiettivi di efficienza, efficacia nell'erogazione di tutti i servizi di competenza;
- l'attivazione del “lavoro agile” non prescinde in alcun modo dall'adozione preventiva di tutte le misure già disposte in merito all'utilizzo di ferie, permessi ed altri istituti previsti dal vigente Contratto collettivo Nazionale di Lavoro
- la trasmissione del presente provvedimento a tutti i Responsabili di Settore e degli per i seguiti di competenza e la massima trasmissione, unitamente alle proprie disposizioni, al personale interessato, in riferimento alle specifiche competenze di gestione di cui agli artt. 107 e 109, comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

Monasterolo di Savigliano, 01.07.2021

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Carmelo Mario BACCHETTA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 17 del regolamento comunale sull'ordinamento dei servizi e degli uffici, la presente determinazione viene pubblicata per 15 giorni.
Monasterolo di Savigliano, lì 05.07.2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Carmelo Mario Bacchetta
